

Azienda speciale consortile

Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023-2025

Allegato 1 - Tabelle di valutazione dei rischi

Ambito di intervento	Servizio erogato	Unità organizzativa	Area di rischio
Direzione	Attività direzionali	Direzione	A, B, C, D, E
	Segreteria	Ufficio amministrativo	B
Servizi amministrativi generali	Acquisto beni e servizi	Ufficio amministrativo	E
	Contabilità	Ufficio amministrativo	A
	Personale	Servizio Tutela minori	C
	Tutela minori	Servizio affidi	C
	Servizio affidi	Ufficio amministrativo	D
	Gestione affidi di ambito (contributi alle famiglie affidatarie)	NULL	C
Gestioni associate	Tirocini e inserimenti lavorativi	NULL	D
	Borse lavoro	Servizio Tutela minori	C, D
	Gestione inserimenti CAM	Servizio Tutela minori	C, D
	Gestione inserimenti in Centri diurni minori	Ufficio di Piano	C, F
	Servizio accreditamento e autorizzativo (CPE)	Ufficio di Piano	
	Servizio Atelier disabili	Ufficio di Piano	
Servizi delegati	Ricoveri temporanei di sollievo per non autosufficienti	Ufficio di Piano	
	Assistenza scolastica educativa (ASE)	Ufficio amministrativo	
	Assistenza domiciliare disabili (ADH)	Ufficio amministrativo	
	Assistenza domiciliare minori (ADM)	Ufficio amministrativo	
	Assistenza domiciliare anziani (SAD)	Ufficio amministrativo	
	Spazio autismo	Ufficio amministrativo	
	Segretariato sociale presso i comuni*	Servizio Segretariato sociale	
	Servizio sociale professionale presso i comuni*	Ufficio di piano	B
	Segreteria dell'Ufficio di piano	Ufficio di piano	C
	Programmazione territoriale	Ufficio di piano	D
	Servizio sociale ospedaliero*	Ufficio di piano	
	Reddito di cittadinanza	Ufficio di piano	
Servizi e interventi del piano di zona	Gestione di bandi e finanziamenti del piano di zona - Risorse del PNRR	Ufficio di piano - Area Progettazione e comunicazione sociale	A1
	Erogazione di contributi del piano di zona	Ufficio di piano	D
	Sportello adolescenti "Spazio parole giovani"	Ufficio di piano	
Servizi e interventi del piano di zona	Altri interventi attuativi del piano di zona	Ufficio di piano	

*Processi la cui titolarità rimane in capo a soggetti terzi e per i quali Risorsa sociale, non potendone governare il rischio e non può essere ritenuta assoggettabile a responsabilità specifiche in merito. Il personale dell'Azienda, in ogni caso, è tenuto ad operare assicurando anche il rispetto delle disposizioni del Codice etico e di comportamento aziendale.

Area di rischio	Descrizione	Tipologia
A	Acquisizione e progressione del personale e incarichi di collaborazione	Generale
B	Contratti pubblici	Generale
C	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Generale
D	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Generale
E	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Generale
F	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Generale
G	Incarichi e nomine	Generale
H	Affari legali e contenzioso	Generale
A1	Acquisizione, gestione e rendicontazione di contributi, fondi e finanziamenti pubblici/privati	Specifica

Aree di rischio rilevanti e mappate nel PTPCT

Area di rischio A: Acquisizione e progressione del personale - Generale

Sottoree di rischio

Reclutamento
Progressioni di carriera
Conferimento di incarichi di collaborazione
Gestione giuridica ed economica del personale

Mappatura dei servizi/processi aziendali			Identificazione dei rischi		Misure di prevenzione in essere		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi		
N. Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))^c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Personale	Ufficio amministrativo	Direttore Staf di ufficio amministrativo	<p>1. Possibili accordi con personale per abuso di strumenti quali malattia, 104, contributi INPS, indebitio riconoscimento di componenti dello stipendio o di contributi, a fronte della corresponsione di denaro o di utilità.</p> <p>2. Inosservanza delle procedure a garanzia della trasparenza ed imparzialità nella selezione del personale, al fine di favorire soggetti particolari.</p> <p>3. Inosservanza delle disposizioni in materia di incompatibilità o incompatibilità degli incarichi, nelle procedure di assunzione e di affidamento degli incarichi esterni, al fine di favorire soggetti particolari.</p> <p>4. In occasione di una procedura di selezione per assunzione nell'organico dell'Ateneo, o per l'assegnazione di incarichi, il Presidente o un componente della Commissione, potrebbe indurre un candidato a dare o promettere denaro o altre utilità per ottenere l'assunzione o l'incarico.</p> <p>5. Valutazioni della performance rese illegittimamente al fine di agevolare alcuni soggetti particolari in violazione dei principi di selettività e merito. Progressioni economiche o di carriera illegittime finalizzate a favorire particolari dipendenti.</p>	A.1 - M.2 - M.3 - M.5	A.2 (Procedura presenze - assenze informatizzata - Sistema valutazione performance)	5,00	50%	4,33	10,83333333	MEDIO	A.1 - M.3 - M.4 - M.5	M.10

Indice di probabilità (a)	
Fattore	Servizio 1
Precedenti	1
Eventi sensibili	1
Rilevanza degli interessi esterni	5
Qualità organizzativa e discrezionalità dei processi	2
Pluralità di soggetti	2
Indice di probabilità	5,00

Livello di copertura del rischio (b)	
Fattore	Servizio 1
Completezza	50%
Efficacia e adeguatezza	50%
Livello copertura	50%

Indice di impatto (c)	
Fattore	Servizio 1
Impatto organizzativo	5

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi				Valutazione dei rischi					Trattamento dei rischi	
N. Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre	
Impatto economico	4													
Impatto reputazionale	4													
Indice di Impatto	4,33													

Area di rischio B: Contratti pubblici - generale

Sottoarea di rischio
Programmazione
Preparazione
Selezione del contraente
Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto
Esecuzione del contratto
Rendicontazione del contratto

Mappatura dei servizi/processi aziendali			Identificazione dei rischi			Misure di prevenzione in essere				Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (def=(a-b))*c	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre	
1	Acquisto Beni e Servizi	Ufficio Amministrativo	Direttore	Staff ufficio amministrativo	<p>1. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici al fine di favorire determinati concorrenti; Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.</p> <p>2. In occasione di una gara d'appalto per l'assegnazione di servizi o lavori, o per l'acquisizione di forniture, o in occasione di altre procedure di acquisto, il responsabile del procedimento o un componente della Commissione, potrebbe costringere o indurre un appaltatore o un fornitore a dare o promettere denaro o altre utilità, in cambio dell'aggiudicazione della gara. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.</p> <p>3. Referenti dell'Azienda potrebbero frazionare appostatamente gli importi di determinati acquisti di servizi o forniture o di appalti di lavori, al fine di utilizzare procedure di acquisto meno regolamentate che favoriscano determinati soggetti; in violazione dei principi di imparzialità e buon andamento, a fronte dell'ottenimento di denaro o altri vantaggi ed utilità. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.</p> <p>4. Alterazione, o omissione, dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per estromettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria di aggiudicazione. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi del D.lgs. 231/01.</p> <p>5. Mancata o insufficiente verifica dei beni e/o dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto. Abusivo ricorso a varianti rispetto all'offerta originaria, al fine di favorire il fornitore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).</p> <p>6. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.</p>	M.2 - M.3 - M.5 - M.11	A.1 - A.4	5,00	38%	4,00	12,5	ALTO	M.3 - M.4 - M.5	A.1 - M.10	

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi				Misure di prevenzione in essere				Misure di prevenzione in essere				Validazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio				Misure di prevenzione in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d)=(a)*(b)*(c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre				
2	Programmazione territoriale	Ufficio di piano - Area Progettazione e Comunicazione sociale	Responsabile Area Progettazione e comunicazione sociale - Responsabile Ufficio di Piano	Staff Ufficio di Piano	<p>7. Possibilità di definire, in sede di definizione dei documenti di programmazione fabbisogni di spesa legati allo sviluppo di servizi e/o progetti innovativi per favorire alcuni fornitori, in cambio di denaro ed altre utilità. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.</p> <p>8. Reperimento di risorse condizionato e finalizzato a favorire fornitori specifici, dietro idoneo compenso. Scelta dei partner su progetti innovativi finalizzata a favorire determinati soggetti.</p> <p>9. Possibilità che i vari attori coinvolti nella procedura di allontanamento manipolino i criteri per l'individuazione delle strutture, o sfruttino le procedure d'urgenza previste in queste situazioni per favorire la selezione di particolari fornitori, in cambio di denaro o altre utilità.</p>				M.2 - M.3 - M.5 - M.11	A.2	4,00	63%	3,33	5	BASSO	M.3 - M.4 - M.5					
3	Servizio Tutela Minori	Servizio Tutela Minori	Responsabile Tutela Minori	A.S. Tutela Minori					M.2 - M.3 - M.5 - M.11	A.1 - A.2	4,00	50%	3,33	6,66666667	MEDIO	M.3 - M.4 - M.5					

Indice di probabilità (a)			
Fattore	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3
Precedenti	1	1	1
Eventi seminale	2	1	1
Rilevanza degli interessi esterni	5	4	3
Qualità organizzativa e discrezionalità dei processi	3	2	4
Pluralità di soggetti	3	2	4
Indice di probabilità	5,00	4,00	4,00

Livello di copertura del rischio (b)			
Fattore	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3
Completezza	25%	50%	50%
Efficacia e adeguatezza	50%	75%	50%
Livello copertura	38%	63%	50%

Indice di impatto (c)			
Fattore	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3
Impatto organizzativo	4	4	5
Impatto economico	5	3	2
Impatto reputazionale	3	3	3
Indice di impatto	4,00	3,33	3,33

Area di rischio C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Generale

Sortoarea di rischio	
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	
Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	
Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an	
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi		Validazione dei rischi					Trattamento dei rischi			
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Servizio accreditamento e autorizzativo (CPE)	Ufficio di Piano	Responsabile dell'Ufficio di Piano	Staff dell'Ufficio di Piano	2. Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse all'avvio e al funzionamento di unità di offerta sociale, è possibile che i referenti di AZIENDA vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per agevolare l'apertura o mantenere il funzionamento anche in assenza di requisiti previsti dalla normativa. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	M.2 - M.3 - M.5 - M.6 - M.11	A.2 Procedure di accreditamento formalizzate	5,00	50%	4,00	10	MEDIO	M.9	
2	Tutela Minori	Servizio Tutela minori	Responsabile Tutela Minori	A.S. Tutela Minori	4. Violazioni delle responsabilità connesse al ruolo assegnato dal Giudice Tutelare e azioni tese a favorire l'interesse personale del Tutore, curatore o amministratore di sostegno nella gestione della posizione giuridica del minore. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	M.2 - M.3 - M.4 - M.11		4,00	50%	3,00	6	BASSO	M.5	
3	Servizio Affidi	Servizio Tutela minori	Responsabile Tutela Minori	Staff Servizio Affidi	5. Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di valutazione delle potenziali famiglie affidatarie e dell'abbinamento con i minori in carico, è possibile che i referenti di AZIENDA vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	M.2 - M.3 - M.4 - M.5 - M.11		4,00	50%	3,00	6,00	BASSO	M.5	

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi		Misure di prevenzione in essere		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi																																																			
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre																																																	
4	Trocinii e inserimenti lavorativi	Responsabile NIL	Responsabile NIL	E.P. e A.S. Servizio M.I.L.	6. Nell'ambito del procedimento di valutazione della situazione e di presa in carico dell'utente, è possibile che i referenti di AZIENDA vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	M.2 - M.3 - M.4 Segregazione funzioni - M.5 - M.11	A.3 (Cartella sociale informatizzata) - A.2 (Sistema gestione qualità)	3,00	63%	3,00	3,38	BASSO	M.5																																																		
5	Segretariato sociale presso i comuni*	Segretariato sociale presso i comuni	Direttore	A.S. Servizio Segretariato sociale	7. Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di valutazione della situazione e di presa in carico dell'utente, è possibile che i referenti di AZIENDA vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	M.2 - M.3 - M.4 Segregazione funzioni - M.5 - M.11	A.3 (Cartella sociale informatizzata)	3,00	50%	2,33	3,50	BASSO	M.5																																																		
6	Servizio Sociale Ospedaliero*	Servizio Sociale Ospedaliero	Direttore	Staff Servizio Sociale ospedaliero	8. Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di valutazione della situazione e di presa in carico dell'utente, è possibile che i referenti di AZIENDA vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	M.2 - M.3 - M.4 Segregazione funzioni - M.5 - M.11	A.3 (Cartella sociale informatizzata)	3,00	50%	2,00	3,00	BASSO	M.5																																																		
<p>*Processi la cui vitalità rimane in capo a soggetti terzi, e per i quali l'azienda sociale, non potendone governare il rischio e non può essere ritenuta assoggettabile a responsabilità specifiche in merito. Il personale dell'Azienda, in ogni caso, è tenuto ad operare assicurando anche il rispetto delle disposizioni del Codice etico e di comportamento aziendale.</p>																																																															
<p>Indice di probabilità (a)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Fattore</th> <th>Servizio 1</th> <th>Servizio 2</th> <th>Servizio 3</th> <th>Servizio 4</th> <th>Servizio 5</th> <th>Servizio 6</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Precedenti</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Eventi sentinella</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Rilevanza degli interessi esterni</td> <td>5</td> <td>4</td> <td>4</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Qualità organizzativa e discrezionalità dei processi</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Pluralità di soggetti</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Indice di probabilità</td> <td>5,00</td> <td>4,00</td> <td>4,00</td> <td>3,00</td> <td>3,00</td> <td>3,00</td> </tr> </tbody> </table>															Fattore	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4	Servizio 5	Servizio 6	Precedenti	1	1	1	1	1	1	Eventi sentinella	1	1	1	1	1	1	Rilevanza degli interessi esterni	5	4	4	3	3	3	Qualità organizzativa e discrezionalità dei processi	2	2	2	1	2	2	Pluralità di soggetti	2	2	2	2	2	2	Indice di probabilità	5,00	4,00	4,00	3,00	3,00	3,00
Fattore	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4	Servizio 5	Servizio 6																																																									
Precedenti	1	1	1	1	1	1																																																									
Eventi sentinella	1	1	1	1	1	1																																																									
Rilevanza degli interessi esterni	5	4	4	3	3	3																																																									
Qualità organizzativa e discrezionalità dei processi	2	2	2	1	2	2																																																									
Pluralità di soggetti	2	2	2	2	2	2																																																									
Indice di probabilità	5,00	4,00	4,00	3,00	3,00	3,00																																																									
<p>Livello di copertura del rischio (b)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Fattore</th> <th>Servizio 1</th> <th>Servizio 2</th> <th>Servizio 3</th> <th>Servizio 4</th> <th>Servizio 5</th> <th>Servizio 6</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Completezza</td> <td>50%</td> <td>50%</td> <td>50%</td> <td>50%</td> <td>50%</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>Efficacia e adeguatezza</td> <td>50%</td> <td>50%</td> <td>50%</td> <td>75%</td> <td>50%</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>Livello copertura</td> <td>50%</td> <td>50%</td> <td>50%</td> <td>63%</td> <td>50%</td> <td>50%</td> </tr> </tbody> </table>															Fattore	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4	Servizio 5	Servizio 6	Completezza	50%	50%	50%	50%	50%	50%	Efficacia e adeguatezza	50%	50%	50%	75%	50%	50%	Livello copertura	50%	50%	50%	63%	50%	50%																					
Fattore	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4	Servizio 5	Servizio 6																																																									
Completezza	50%	50%	50%	50%	50%	50%																																																									
Efficacia e adeguatezza	50%	50%	50%	75%	50%	50%																																																									
Livello copertura	50%	50%	50%	63%	50%	50%																																																									

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi		Valutazione dei rischi						Trattamento dei rischi		
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggirare	Misure da introdurre
Indice di impatto (c)														
			Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4	Servizio 5	Servizio 6						
	Impatto organizzativo		4	3	3	3	2	2						
	Impatto economico		4	2	2	2	2	1						
	Impatto reputazionale		4	4	4	4	3	3						
	Indice di impatto		4,00	3,00	3,00	3,00	2,33	2,00						

Tabella - Area di rischio D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Generale

Sottosettore di rischio	
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	
Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	
Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an	
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi		Misure di prevenzione in essere					Valutazione dei rischi					Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre			
1	Borse lavoro NIL	Servizio NIL	Responsabile Servizio NIL	E.P. e A.S. Servizio NIL	1. Possibilità di violazione delle procedure e dei criteri per la presa in carico, l'eventuale inserimento in lista d'attesa o l'erogazione di contributi ed altri strumenti di sostegno, per favorire i soggetti privati interessati al procedimento, in cambio di denaro o altre utilità.	M.2 - M.3 - M.5 - M.11	A.2 (Sistema qualità NIL)	3,00	63%	2,67	3,00	BASSO	M.3 - M.5				
2	Reddito di cittadinanza	Ufficio di piano	Responsabile Ufficio di Piano	Staff Ufficio di piano	1. Possibilità di violazione delle procedure e dei criteri per la presa in carico, l'eventuale inserimento in lista d'attesa o l'erogazione di contributi ed altri strumenti di sostegno, per favorire i soggetti privati interessati al procedimento, in cambio di denaro o altre utilità. 2. Possibilità di erogazione indebita o eccessiva di contributi o altri strumenti di sostegno, a favore di determinate famiglie affidatarie, in cambio di denaro o altra utilità.	M.2 - M.3 - M.5 - M.11	A.2	3,00	50%	1,67	2,50	BASSO	M.3 - M.5				
3	Gestione affidi di ambito	Ufficio amministrativo	Direttore	Staff Ufficio amministrativo A.S.	3. Nell'ambito della gestione delle risorse relative ad un progetto del Piano di zona, referenti di AZIENDA potrebbero venir meno ai doveri connessi alla propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità, per favorire indebitamente determinati beneficiari. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	M.2 - M.3 - M.5 - M.11	A.2	4,00	50%	2,33	4,67	BASSO	M.3 - M.5				
4	Erogazione di contributi del Piano di zona	Ufficio di piano	Responsabile Ufficio di Piano	Staff Ufficio di piano	2. Possibilità di erogazione indebita o eccessiva di contributi o altri strumenti di sostegno, a favore di determinati utenti, in cambio di denaro o altra utilità.	M.2 - M.3 - M.5 - M.11	A.2	4,00	50%	3,67	7,33333333	MEDIO	M.3 - M.5 - M.6 - M.11				

Indice di probabilità (a)				
Fattore	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4
Precedenti	1	1	1	1
Eventi sentimentali	1	1	1	1
Rilevanza degli interessi esterni	3	3	4	4
Qualità organizzativa e discrezionalità dei processi	1	2	2	2
Pluralità di soggetti	2	3	3	3

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi				Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi		
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
	Indice di probabilità	3,00	3,00	4,00	4,00									
	Livello di copertura del rischio (b)													
	Fattore	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4									
	Completezza	50%	50%	50%	50%									
	Efficacia e adeguatezza	75%	50%	50%	50%									
	Livello copertura	63%	50%	50%	50%									
	Indice di impatto (c)													
	Fattore	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4									
	Impatto organizzativo	3	3	3	4									
	Impatto economico	2	1	1	3									
	Impatto reputazionale	3	1	3	4									
	Indice di impatto	2,67	1,67	2,33	3,67									

Tabella - Area di rischio E: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio - Generale

Sottoree di rischio	
Gestione delle entrate	
Gestione delle procedure di spesa	
Gestione del patrimonio	

Mappatura dei servizi/processi aziendali			Identificazione dei rischi			Misure di prevenzione in essere			Valutazione dei rischi					Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre	
1	Contabilità	Ufficio Amministrativo	Direttore	Staff Ufficio Amministrativo, Presidente del Consiglio di amministrazione, Consiglio di amministrazione, Assemblea consortile	<p>1. Possibilità di alterazione delle procedure di fatturazione ed incasso per favorire un soggetto destinatario dei servizi di AZIENDA, in cambio di denaro o altre utilità.</p> <p>2. Mancata verifica dei documenti contabili e fiscali allegati agli atti di liquidazione al fine di favorire il creditore, dando seguito al pagamento anche in caso di documentazione incompleta o irregolare, o di mancato rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa</p> <p>3. Possibilità di alterazione dei dati di bilancio per favorire soggetti interni/esterni ad es. imputando importi non dovuti, cancellando crediti non riscossi, mantenendo debiti insussistenti, ecc. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.</p> <p>4. Possibilità di alterazione dei dati di bilancio al fine ottenere un parere positivo da parte dell'Organo di revisione, o comunque al fine di nascondere perdite o altri elementi negativi della gestione. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.</p> <p>5. Mancata effettuazione dei controlli sugli insoluti e/o mancata attivazione e conclusione delle procedure di recupero crediti, al fine di favorire particolari debitori, in cambio di denaro o altre utilità.</p>	B.3 - B.4 - B.6 - B.12	A.3 (Contabilità informatizzata - Fatturazione elettronica) - A.4 (Procedura controllo liquidazione fatture acquisto - Procedure controllo prestazioni - fattura nei capitalati)	5,00	63%	4,67	8,75	MEDIO	B.4 - B.5 - B.6 - B.7 - B.10	B.11	

Indice di probabilità (a)	
Fattore	Servizio 1
Precedenti	1
Eventi sentinella	1
Rilevanza degli interessi esterni	5
Qualità organizzativa e discrezionalità dei processi	2
Pluralità di soggetti	4
Indice di probabilità	5,00

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi			Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi			
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d)=(a*(1-b))/c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre

Livello di copertura del rischio (b)	
Fattore	Servizio 1
Completezza	50%
Efficacia e adeguatezza	75%
Livello copertura	63%

Indice di impatto (c)	
Fattore	Servizio 1
Impatto organizzativo	5
Impatto economico	5
Impatto reputazionale	4
Indice di impatto	4,67

Tabella - Area di rischio F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni - Generale

Sottoree di rischio	
Vigilanza sul rispetto dei requisiti di accreditamento delle unità di offerta	

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi		Fattori abilitanti			Misure di prevenzione in essere		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi		
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Fattore abilitante 1	Fattore abilitante 2	Fattore abilitante 3	Misure di prevenzione in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a)*(b)*(c))	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
1	Servizio accreditamento e autorizzativo (CPE)	Ufficio di Piano	Responsabile Ufficio di Piano	Staff Ufficio Amministrativo e Staff Ufficio di Piano	<p>1. Mancata effettuazione dei controlli previsti per la verifica del mantenimento dei requisiti necessari per l'accreditamento, al fine di favorire particolari soggetti in cambio di denaro o altre utilità. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.</p> <p>2. Alterazione delle procedure di controllo, delle informazioni e delle documentazioni di supporto, al fine di orientare l'esito finale dei controlli in senso favorevole a particolari soggetti. In cambio di denaro o altre utilità. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.</p>				B.3 - B.4 - B.6 - B.12	A.2 Procedure di accreditamento formalizzate	5,00	0,50	4,00	10	MEDIO	B.4 - B.5 - B.6 - B.7 - B.10	B.11

Indice di probabilità (a)	
Fattore	Servizio 1
Precedenti	1
Eventi analoghi	1
Rilevanza degli interessi esterni	5
Qualità organizzativa e discrezionalità dei processi	2
Pluralità di soggetti	2
Indice di probabilità	5,00

Livello di copertura del rischio (b)	
Fattore	Servizio 1
Competenze	50%
Efficacia e adeguatezza	50%
Livello copertura	50%

Indice di impatto (c)	
Fattore	Servizio 1
Impatto organizzativo	4
Impatto economico	4
Impatto reputazionale	4
Indice di impatto	4,00

Tabella - Area di rischio A1: Acquisizione, gestione e rendicontazione di contributi, fondi e finanziamenti pubblici - Specifica

Sottosee di rischio
Definizione di progetti, attività e/o richieste di acquisizione di beni tramite ricorso a contributi, fondi e finanziamenti pubblici
Realizzazione dei progetti, delle attività e/o utilizzo effettivo di beni acquisiti mediante risorse pubbliche
Rendicontazione in merito alle modalità di utilizzo dei contributi, fondi e finanziamenti acquisiti

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi				Misure di prevenzione in essere				Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))^c)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare			
1	Gestione di bandi e finanziamenti del Piano di zona	Ufficio di Piano - Area progettazione e comunicazione sociale	Responsabile Ufficio di Piano - Progettazione e comunicazione sociale	Staff Ufficio di piano - Staff Ufficio amministrativo	<p>1. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni riguardanti le condizioni in cui si realizza l'attività (ad esempio, rilevazione delle presenze / assenza dei fruitori, rilevazione del n. di beneficiari di contributi, false documentazioni a supporto delle rendicontazioni prodotte, ecc.), al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti.</p> <p>Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.</p> <p>2. Nel corso di una richiesta di contributi, finanziamenti o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, a un ente della PA per una determinata attività, si potrebbe verificare da parte di referenti di AZIENDA la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, oppure omissione di informazioni dovute, al fine di garantirsi l'accesso a tali risorse. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.</p> <p>3. Nel corso di una richiesta di contributi, finanziamenti, o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, si potrebbe verificare da parte di collaboratori di AZIENDA la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, oppure omissione di informazioni dovute. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività. Potrebbe capitare che in riferimento ad un progetto che venga posto in atto a significativa distanza di tempo dal momento in cui lo si è presentato, e per cui si sono ricevute le risorse da parte di una PA, referenti di AZIENDA utilizzino i finanziamenti ricevuti in modo improprio.</p>	B.3 - B.4 - B.6 - B.12	A.2 (Bandi e procedure formalizzate)	5,00	63%	3,33	6,25	MEDIO	B.4 - B.5 - B.6 - B.7 - B.10	B.11			

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi			Valutazione dei rischi					Trattamento dei rischi		
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))^c)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare

Indice di probabilità (a)	
Fattore	Servizio 1
Precedenti	1
Eventi sentinella	1
Rilevanza degli interessi esterni	5
Qualità organizzativa e discrezionalità dei processi	2
Piuralità di soggetti	2
Indice di probabilità	5,00

Livello di copertura del rischio (b)	
Fattore	Servizio 1
Completezza	50%
Efficacia e adeguatezza	75%
Livello copertura	63%

Indice di impatto (c)	
Fattore	Servizio 1
Impatto organizzativo	4
Impatto economico	2
Impatto reputazionale	4
Indice di impatto	3,33

Matrice probabilità (copertura) - impatto

Matrice probabilità

Evidenzia la probabilità che un evento rischioso possa verificarsi in relazione a: esperienza pregressa, caratteristiche dei processi, rilevanza degli interessi esterni, qualità organizzativa del presidio dei processi e complessità delle relazioni richieste per attuare il disegno corruttivo.

Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori
Precedenti	Negli ultimi 5 anni si sono già verificati episodi, all'interno dell'organizzazione, che hanno condotto o avrebbero potuto condurre alla commissione di reati o di eventi corruttivi per un dato processo/rischio?	Non si è verificato alcun episodio, oppure non se ne ha notizia	1
		Sono state effettuate segnalazioni (whistleblowing), fondate, che tuttavia non hanno evidenziato violazioni alle misure di prevenzione e contrasto esistenti e pertanto non sono stati rilevati fenomeni corruttivi	2
		Si sono verificate sporadiche violazioni alle misure di prevenzione e contrasto esistenti, accertate dagli organismi di controllo interno. Sono state avviate procedure giudiziarie nei confronti di dipendenti, collaboratori o rappresentanti dell'organizzazione, oppure nei confronti dell'organizzazione stessa. Le procedure si sono concluse in via definitiva con l'assoluzione, o comunque a favore dell'organizzazione e/o dei suoi dipendenti, collaboratori e/o rappresentanti.	3
		Sono state avviate procedure giudiziarie nei confronti di dipendenti, collaboratori o rappresentanti dell'organizzazione, oppure nei confronti dell'organizzazione stessa. Le procedure sono ancora in corso, ma non si è ancora arrivati al 1° grado di giudizio, oppure i gradi precedenti di giudizio si sono conclusi con l'assoluzione o comunque a favore dell'organizzazione e/o dei suoi dipendenti, collaboratori e/o rappresentanti.	4
		Si sono verificate più violazioni alle misure di prevenzione e contrasto esistenti, accertate dagli organismi di controllo interno. Sono state avviate procedure giudiziarie nei confronti di dipendenti, collaboratori o rappresentanti dell'organizzazione, oppure nei confronti dell'organizzazione stessa. Nel caso in cui le procedure siano ancora in corso, i gradi precedenti di giudizio si sono conclusi a sfavore. Nel caso in cui le procedure si siano concluse, dipendenti, collaboratori e/o rappresentanti dell'organizzazione, oppure l'organizzazione stessa sono già stati condannati, in via definitiva, per reati corruttivi	5
Eventi sentinella	Presenza, negli ultimi 5 anni, di "eventi sentinella" quali rilievi degli organismi di controllo interno, oppure segnalazioni o reclami che evidenziano episodi di mancato rispetto delle procedure, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio correlato ad un dato processo/rischio	Assenza di rilievi degli organismi di controllo. Assenza di segnalazioni e reclami	1
		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo. Segnalazioni e reclami sulla scarsa qualità del servizio, fondate, ma risolte a favore dell'utente	2
		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo che hanno comportato l'integrazione dei provvedimenti adottati. Segnalazioni e reclami sulla scarsa qualità del servizio, sulla cattiva gestione che hanno condotto all'accertamento del mancato rispetto degli standard di servizio garantiti	3
		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo che hanno comportato l'integrazione dei provvedimenti adottati e la revisione delle procedure adottate. Segnalazioni e reclami frequenti sul mancato rispetto delle procedure che hanno condotto all'accertamento del mancato rispetto degli standard di servizio garantiti	4

		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo che hanno comportato l'annullamento in autotutela o la revoca dei provvedimenti adottati. Segnalazioni e reclami frequenti sul mancato rispetto delle procedure che hanno condotto all'accertamento del mancato rispetto degli standard di servizio garantiti	5
Rilevanza degli interessi esterni	Qual è il livello degli interessi esterni coinvolti nel processo?	Il processo può dar luogo a benefici economici o di altra natura con impatto scarso o irrilevante per i destinatari o altri soggetti coinvolti, che ragionevolmente non dovrebbe motivare comportamenti corruttivi.	1
		Il processo può dar luogo a benefici economici o di altra natura con impatto significativo per i destinatari o altri soggetti coinvolti, che ragionevolmente potrebbe motivare l'adozione di comportamenti corruttivi.	2-3
		Il processo può dar luogo a benefici economici o di altra natura con impatto elevato per i destinatari o altri soggetti coinvolti.	4-5
Qualità organizzativa e grado di discrezionalità dei processi	Qual è il livello di strutturazione organizzativa del processo e il connesso grado di discrezionalità?	Il processo è regolamentato. Il processo è digitalizzato e tracciabile. Sul processo intervengono più soggetti con responsabilità definite ed esplicitate. Il personale è adeguato per dimensioni, competenze ed esperienza. I controlli sul processo sono definiti ed effettivi. Viene lasciato un ridotto margine di discrezionalità agli operatori.	1
		Il processo è solo in parte regolamentato, oppure la regolamentazione non è aggiornata. Il processo è solo in parte digitalizzato e/o tracciabile. Sul processo intervengono più soggetti con responsabilità non sempre definite ed esplicitate. Il personale è leggermente sottodimensionato, oppure denota lievi carenze nelle competenze e/o nell'esperienza nella gestione del processo. I controlli sul processo sono definiti ma non sempre sono effettuati. Viene lasciato un medio margine di discrezionalità agli operatori.	2-3
		Il processo non è regolamentato, oppure la regolamentazione è carente e non aggiornata. Il processo non è digitalizzato ed è difficilmente tracciabile. Le responsabilità delle diverse fasi del processo sono concentrate su un unico soggetto, oppure le responsabilità non sono definite in modo chiaro. Il personale è sottodimensionato, o è stato soggetto a frequente turnover negli ultimi 5 anni, o denota significative carenze nelle competenze e/o nell'esperienza nella gestione del processo. I controlli sul processo sono assenti o comunque denotano gravi carenze. Viene lasciato un elevato margine di discrezionalità agli operatori	4-5
Pluralità di soggetti	Qual è il livello di pluralità e di complessità della rete di soggetti interni/esterni che devono intervenire per il compimento di attività che possono rientrare in fattispecie di carattere corruttivo?	È necessario costruire una rete complessa di collaborazione di più soggetti appartenenti a enti, aziende ed organizzazioni diverse, oppure ad organismi di controllo interni o esterni all'azienda.	1
		È necessaria la collaborazione di più soggetti appartenenti a enti, aziende ed organizzazioni diverse.	2
		È necessaria la collaborazione di più soggetti appartenenti ad unità organizzative diverse dell'Azienda (dipendenti e/o collaboratori esterni).	3
		È necessaria la collaborazione di più soggetti nella medesima unità organizzativa aziendale (dipendenti e/o collaboratori esterni).	4
		È sufficiente l'azione di un singolo soggetto.	5

Valori e frequenze della probabilità

Valore	Frequenza
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile
5	Altamente probabile

Matrice copertura

Evidenzia il livello di affidabilità e di efficacia delle procedure di misure di prevenzione e contrasto esistenti presso l'organizzazione, e conseguentemente la loro capacità di prevenire il compimento di atti corruttivi sul processo analizzato.

Analisi

Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori (%)
Completezza	Qual è il livello di completezza delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione per un dato processo/rischio?	Non tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono assenti misure di prevenzione e contrasto specifiche	0%
		Non tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche idonee solo per alcuni rischi. E' necessario l'aggiornamento o l'adozione di ulteriori misure	25%
		Non tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche idonee per tutti i rischi previsti. E' necessario l'aggiornamento o l'adozione di ulteriori misure	50%
		Tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche idonee per tutti i rischi previsti. Tuttavia si ritiene necessario l'aggiornamento oppure l'adozione di ulteriori misure	75%
		Tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche per tutti i rischi previsti. Le misure sono aggiornate e, in base all'esperienza pregressa, non si ritiene necessaria l'adozione di ulteriori misure	100%
Efficacia e adeguatezza	In base all'esperienza pregressa, qual è il livello di efficacia e adeguatezza delle misure esistenti nel prevenire e contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi per un dato processo/rischio?	Sono assenti misure di prevenzione e contrasto specifiche	0%
		Le misure di prevenzione e contrasto sono risultate poco efficaci e scarsamente adeguate. Sono state rilevate carenze significative	25%
		Non vi sono state situazioni che hanno consentito di verificare l'efficacia e l'adeguatezza delle misure di prevenzione e contrasto esistenti	50%
		Le misure di prevenzione e contrasto sono risultate abbastanza efficaci ed adeguate, con alcuni margini di miglioramento	75%
		Le misure di prevenzione e contrasto sono risultate pienamente efficaci ed adeguate	100%

Matrice impatto

Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'organizzazione.

Analisi

Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori
Impatto organizzativo	A quale livello di responsabilità organizzativa può collocarsi il rischio di eventi corruttivi sul processo analizzato (livello apicale, livello intermedio o livello basso)? Ovvero, qual è il livello organizzativo più elevato che potrebbe essere coinvolto nel compimento di attività esposte al rischio corruttivo? Quali sono le possibili conseguenze sulla continuità dei processi aziendali?	A livello di operatori dei singoli servizi, senza specifiche responsabilità. Impatto scarso o nullo sulla continuità del processo analizzato	1
		A livello di operatori dei singoli servizi, con specifiche responsabilità, oppure di professionisti e collaboratori esterni dell'organizzazione. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato	2
		A livello di coordinatori di singole unità organizzative non apicali, oppure di coordinatori di strutture che forniscono servizi, oppure di referenti di soggetti esterni affidatari di servizi da parte dell'Azienda. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato ed, eventualmente, di altri processi dell'U.O. interessata	3
		A livello di Responsabili di unità organizzative apicali dell'Azienda, oppure a livello di legali rappresentanti di soggetti affidatari di servizi da parte dell'Azienda. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato ed, eventualmente, di altri processi aziendali, anche afferenti a più U.O.	4

	<i>CONTINUITÀ DEI PROCESSI AZIENDALI:</i>	A livello del Direttore generale, o di componenti del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea Consortile o degli organismi di controllo dell'organizzazione. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato e di altri processi aziendali, anche afferenti a più U.O.	5
Impatto economico	<i>Qual è il livello di incidenza del processo esposto al rischio di reati, rispetto al valore complessivo del bilancio?</i>	Basso	1
		Medio	2-3
		Alto	4-5
Impatto reputazionale	<i>Qual è l'entità dell'impatto sulla reputazione dell'ente generato da un evento corruttivo sul processo?</i>	Modesta: il verificarsi dell'evento corruttivo, comporta un effetto trascurabile sull'immagine dell'ente.	1
		Rilevante: il verificarsi dell'evento corruttivo, comporta un effetto rilevante sull'immagine dell'ente.	2-3
		Critica: il verificarsi dell'evento corruttivo, comporta un effetto molto negativo sull'immagine dell'ente, mirando alla radice le relazioni con i suoi stakeholder.	4-5

Valori e importanza dell'impatto

Valore	Importanza
1	Minimo
2	Modesto
3	Rilevante
4	Elevato
5	Critico

Tabella di valutazione dei rischi

Intervallo	Val minimo (>)	Valore massimo (<=)	Classificazione rischio
1	0	1	NULLO
2	1	6	BASSO
3	6	12	MEDIO
4	12	20	ALTO
5	20	25	ALTISSIMO (CRITICO)

Matrice di valutazione del rischio

		Probabilità						
		Nessuna probabilità	Improbabile	Poco probabile	Probabile	Molto probabile	Altamente probabile	
		0	1	2	3	4	5	
Impatto	Nessun impatto	0	0	0	0	0	0	
	Marginale	1	0	1	2	3	4	5
	Minore	2	0	2	4	6	8	10
	Soglia	3	0	3	6	9	12	15
	Serio	4	0	4	8	12	16	20
	Superiore	5	0	5	10	15	20	25

Codice misura	Misura	Misura disciplinata nel P.N.A.	Rispetto requisiti minimi Det. ANAC 1134/17	Valutazione della misura in RISORSA SOCIALE	Strumenti adottati
A.1	Regolamenti interni	No		Da aggiornare	<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento di organizzazione (da aggiornare) - Regolamento ricerca e selezione personale (da aggiornare) - Regolamenti per specifici servizi
A.2	Procedure formalizzate	No		Da aggiornare	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema di valutazione della performance - Documento Valutazione Rischi (DVR) - Procedure di accreditamento formalizzate - Bandi e procedure formalizzate

				Aggiornata	<ul style="list-style-type: none"> - Procedura presenze e assenze; - Cartella sociale informatizzata; - Fatturazione Elettronica Attiva e Passiva; - Contabilità informatizzata interna; - Protocollo informatizzato; - Sistema gestionale informatizzato per il Servizio SAD; - Applicativo "istanze on line", con accesso diretto mediante SPID e collegamento al protocollo, per la gestione di tutte le istanze che provengono dall'esterno (es. richieste contributi, manifestazioni di interessi, candidature, ecc.)
A.3	Informatizzazione dei processi	No		Aggiornata	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure di controllo e liquidazione delle fatture di acquisto; - Definizione nei capitolati e nelle convenzioni di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura.
A.4	Prassi operative non formalizzate	No		Aggiornata	
	M.1 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Sì	Sì	Aggiornata	Si prevede l'integrazione nel PIAO
M.2	Trasparenza	Sì	Sì	Aggiornata	P.T.P.C.T. - Sezione amministrazione trasparente. E' prevista l'implementazione del nuovo sito istituzionale aziendale.

M.3	Codici di comportamento	Sì	Sì	Da aggiornare	Codice etico e di comportamento
M.4	Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione/ Segregazione delle funzioni	Sì	Sì, per segregazione delle funzioni	Da aggiornare	Regolamento di organizzazione - Regolamenti di disciplina dei servizi erogati
M.5	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	Sì	Sì	Da aggiornare	Codice etico e di comportamento
M.6	Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali	Sì		Da aggiornare	Prassi operative non formalizzate. Da formalizzare nel nuovo regolamento di organizzazione
M.7	Inconferibilità specifiche per posizioni dirigenziali e di amministratore (D.Lgs. 39/13)	Sì	Sì	Aggiornata	Inserimento nei bandi - Moduli autodichiarazione
M.8	Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali e di amministratore (D.Lgs. 39/13)	Sì	Sì	Aggiornata	Inserimento nei bandi - Moduli autodichiarazione
M.9	Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors)	Sì	No	Da introdurre	Regolamento ricerca e selezione del personale

M.10	Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione	Sì	No	Da introdurre	Regolamento di organizzazione
M.11	Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)	Sì	Sì	Da aggiornare	Procedura definita nel PTCP
M.12	Formazione	Sì	Sì	Aggiornata	PIAO
M.13	Patti di integrità	Sì		Non prioritaria	
M.14	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Sì		Non prioritaria	
M.15	Revisione dei processi di privatizzazione e esternalizzazione di funzioni, attività strumentali e servizi pubblici	Sì		Non prioritaria	

Misura resa obbligatoria dalla Det. ANAC n. 1134/17